

COMUNE DI MARONE

Provincia di Brescia

***PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
PER GLI ESERCIZI 2017/2019***

Il Revisore dei conti, ricevuti in data 17/03/2017 i documenti riguardanti il Bilancio di previsione relativo agli esercizi 2017/2019, ha proceduto al loro esame ai sensi dell'art. 239 del Dlgs. 267/2000.

Gli schemi dei suddetti documenti sono stati approvati dalla Giunta Comunale nella seduta n. 20 dell'8/03/2017 tenendo conto della proroga al 31 marzo 2017 del termine per l'approvazione del bilancio prevista dal D.L. 244/2016 convertito nella legge 19/2017.

Lo schema del Bilancio di previsione risulta regolarmente redatto con riferimento al Dlgs. 118/2011 come modificato e integrato dal Dlgs. 126/2014.

Il documento unico di programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio comunale con atto n. 27 del 27/11/2016. L'aggiornamento verrà presentato al Consiglio contestualmente con il bilancio di previsione.

In riferimento alle aliquote di imposta, alle tasse ed ai tributi sulla cui base è stata predisposta la proposta del bilancio di previsione, si constata che risultano essere state regolarmente applicate nella stessa misura del 2015 visto che è stata disposta anche per il 2017 dall'art.1, comma 42, della legge 232/2016 la sospensione della possibilità di disporre di aumenti tributari rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicati nel 2015.

La sospensione non opera per la Tari, per le tariffe dei servizi pubblici e per le entrate di natura patrimoniale.

Accertato che risultano allegati al bilancio:

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- il piano degli indicatori
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe riguardanti i servizi pubblici;
- il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica redatto sulla base delle relative disposizioni attualmente in vigore;

e che non è previsto l'atto con il quale viene verificata la quantità e la qualità di aree e di fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere ceduti in proprietà, nonché il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato, non essendo previste alienazioni di questo tipo

ha effettuato le seguenti verifiche al fine della redazione del parere come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

Il Bilancio di previsione risulta redatto secondo lo schema previsto dal Dlgs. 118/2011

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	residui presunti al 31.12.2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	2017	2018	2019
TITOLO I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	492.768,16	1.485.340,00	1.509.200,00	1.491.500,00	1.498.600,00
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	35.070,42	99.926,50	89.741,41	79.991,41	69.991,41
TITOLO III° - Entrate extratributarie	383.515,77	698.417,00	657.550,00	675.850,00	690.650,00
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale	763.581,31	1.270.075,72	854.148,69	640.325,00	533.085,00
TITOLO V° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI° - Accensione di prestiti	12.168,18	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VII° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	600.321,00	916.400,00	557.400,00	564.072,00
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.615,66	467.000,00	442.000,00	463.700,00	467.000,00
TOTALE TITOLI	1.714.719,50	4.621.080,22	4.469.040,10	3.908.766,41	3.823.398,41
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		86.975,43	0,00	21.230,00	21.230,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale		357.431,20	0,00	250.000,00	200.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne		108.669,89	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATA	1.714.719,50	5.174.156,74	4.469.040,10	4.179.996,41	4.044.628,41

SPESA		residui presunti al 31.12.2016	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	2017	2018	2019
TITOLO I° - Spese correnti	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	349.451,03	2.074.770,58	2.173.019,00 21.230,00	2.121.450,00 21.230,00	2.127.628,00 21.230,00
TITOLO II° - Spese in conto capitale	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.051.848,73	1.845.360,81	730.748,69 250.000,00	838.035,00 200.000,00	701.000,00 300.000,00
TITOLO III° - Spese per incremento attività finanziarie	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV° - Rimborso di prestiti	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00	186.704,35	206.872,41	199.411,41	184.928,41
TITOLO V° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	0,00	600.321,00	916.400,00	557.400,00	564.072,00
TITOLO VII° - Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	100.029,31	467.000,00	442.000,00	463.700,00	467.000,00
TOTALE TITOLI	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.501.329,07	4.573.835,74	4.469.040,10	4.179.996,41	4.044.628,41
Disavanzo di amministrazione				0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	previsioni competenza di cui già impegnato di cui FPV	1.501.329,07	4.573.835,74 0,00 0,00	4.469.040,10 0,00 271.230,00	4.179.996,41 0,00 221.230,00	4.044.628,41 0,00 321.230,00

PREVISIONI DI CASSA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE	PREVISIONI DI CASSA 2017			
	residui	prev. compet.	totale	prev. cassa
Fondo di cassa al 1/1/2017				718.062,99
TITOLO I° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	492.768,16	1.509.200,00	2.001.968,16	1.670.062,68
TITOLO II° - Trasferimenti correnti	35.070,42	89.741,42	124.811,84	112.749,86
TITOLO III° - Entrate extratributarie	383.515,77	657.550,00	1.041.065,77	807.597,71
TITOLO IV° - Entrate in conto capitale	763.581,31	854.148,69	1.617.730,00	954.480,75
TITOLO V° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO VI° - Accensione di prestiti	12.168,18	0,00	12.168,18	12.168,18
TITOLO VII° - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	916.400,00	916.400,00	916.400,00
TITOLO IX° - Entrate per conto terzi e partite di giro	27.615,66	442.000,00	469.615,66	469.615,66
TOTALE TITOLI	1.714.719,50	4.469.040,11	6.183.759,61	4.943.074,84
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.714.719,50	4.469.040,11	6.183.759,61	5.661.137,83

SPESE	Previsioni di cassa anno 2017			
	residui	prev. compet.	totale	prev. cassa
Titolo I° - Spese correnti	349.451,03	2.173.019,00	2.522.470,03	2.472.240,03
Titolo II° - Spese in conto capitale	1.051.848,73	730.748,69	1.782.597,42	1.382.597,42
Titolo III° - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV° - Rimborso di prestiti	0,00	206.872,41	206.872,41	206.872,41
Titolo V° - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	916.400,00	916.400,00	916.400,00
Titolo VII° - Spese per conto terzi e partite di giro	100.029,31	442.000,00	542.029,31	54.202,00
TOTALE GENERALE DELEL SPESE	1.501.329,07	4.469.040,10	5.970.369,17	5.032.311,86
SALDO DI CASSA				14.021.674,10

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162, comma 6, del TUEL

Il fondo finale di cassa comprende entrate vincolata per complessivi €150.000

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

ENTRATA	2017	2018	2019
FPV parte corrente	0,00	21.230,00	21.230,00
Avanzo di amm.ne	0,00	0,00	0,00
Titolo 1°	1.509.200,00	1.491.500,00	1.498.600,00
Titolo 2°	89.741,41	79.991,41	69.991,41
Titolo 3°	657.550,00	675.850,00	690.650,00
Titolo 4.02.06 (contributo rimborso prestiti)	0,00	0,00	0,00
entrate di parte capitale a spesa corrente (oneri di urbanizzazione)	123.400,00	52.290,00	32.085,00
TOTALE ENTRATA	2.379.891,41	2.320.861,41	2.312.556,41
SPESA			
Titolo 1°	2.173.019,00	2.121.450,00	2.127.628,00
Titolo 2.04 - altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 4°	206.872,41	199.411,41	184.928,41
saldo negativo partite finanziarie			
TOTALE SPESA	2.379.891,41	2.320.861,41	2.312.556,41
AVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO PARTE STRAORDINARIA

ENTRATA	2017	2018	2019
Avanzo economico	0,00	0,00	0,00
FPV parte capitale		250.000,00	200.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 4° (al netto contributi di costruzione destinati al Tit. 1° e contributi destinati al rimborso prestiti)	730.748,69	588.035,00	501.000,00
Titolo 5° (al netto riscossione crediti e riduzione attività finanziarie)	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6° (accensione prestiti)	0,00	0,00	0,00
saldo positivo partite finanziarie			
TOTALE	730.748,69	838.035,00	701.000,00
SPESA			
Titolo 2° (al netto altri trasferimenti in c/capitale)	730.748,69	838.035,00	701.000,00
Titolo 3.01 - acquisizioni di attività finanziarie			
TOTALE	730.748,69	838.035,00	701.000,00

PARTITE FINANZIARIE

ENTRATA	2017	2018	2019
Anticipazioni di tesoreria	916.400,00	557.400,00	564.072,00
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
Entrate per riduzioni att. finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE	916.400,00	557.400,00	564.072,00
SPESA			
Anticipazioni di tesoreria	916.400,00	557.400,00	564.072,00
Concessione di crediti	0,00	916.400,00	0,00
Spese per acquisizione att. finanz.	0,00	0,00	0,00
TOTALE	916.400,00	1.473.800,00	564.072,00

OSSERVAZIONI

Fondo pluriennale vincolato

E' stato verificato, in riferimento al relativo allegato, sia la componente che deriva dalla gestione dell'esercizio precedente sia la componente previsionale, accertando che il FPV di parte corrente ripreso dal 2017 riguarda esclusivamente la quota del salario accessorio negli esercizi successivi, mentre la parte in conto capitale riguarda le quote dei lavori che, coerentemente con i relativi cronoprogrammi, saranno esigibili negli esercizi successivi.

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli entrate e spese non ricorrenti come segue

ENTRATE NON RICORRENTI DESTINATE A SPESE CORRENTI	2017	2018	2019
recupero evasione (ICI, IMU, TARSU, TARI)	63.000,00	40.100,00	40.100,00
rimborsi per consultazioni elettorali o referendarie	8.100,00		
TOTALE	73.117,00	40.100,00	40.100,00

SPESE DEL TITOLO 1° NON RICORRENTI	2017	2018	2019
spese per consultazioni elettorali o referendarie	8.100,00		
incarico redazione nuovo regolamento di contabilità	2.500,00		
smaltimento lastre di amianto	2.000,00		
canoni arretrati per l'occupazione della porzione di area acquistata nel 2016 dal Demanio per il completamento della pista ciclabile	1.000,00		
TOTALE	13.600,00	0,00	0,00

ENTRATE

Titolo I - Entrate tributarie

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori tenendo presente che la legge 232/2016 ha disposto anche per il 2017 la sospensione riguardo alla possibilità di disporre aumenti tributari rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicati nel 2015 con esclusione della TARI.

In particolare si rileva:

Imposta municipale propria (IMU)

Risultano applicate per l'esercizio 2017 le seguenti aliquote:

	ALIQUOTA	DETRAZIONE
Abitazione principale appartenente alle categorie A/1 – A/8 e A/9 e relative pertinenze	4 per mille	€ 200,00
Altri immobili (fabbricati ed aree fabbricabili)	8,6 per mille	
Terreni agricoli	ESENTI	

La previsione del gettito ammonta a complessivi €330.000,00,

Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale IRPEF risulta applicata nella misura dell'0,8% con la soglia di esenzione per i redditi imponibili aumentata fino ad € 8.000,00, invariata rispetto al precedente esercizio a seguito del blocco previsto dalla legge 232/2016.

Per il triennio 2017/2019 sono previsti i seguenti importi

2017 €330.000,00

2018 €330.000,00

2019 €332.000,00

La previsione è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze. Si rammenta che il principio contabile prevede che la previsione non possa superare l'accertamento del 2015 e, comunque, in misura non superiore alla somma di quanto incassato nel 2015 in conto competenza e l'incassato in conto residui nel 2016 che risulta ammontare ad €320.480,00. Si invita, pertanto, a congelare la differenza.

Si invita, comunque, ad un costante monitoraggio sull'effettivo accertamento alla luce della crisi economica in atto che potrebbe comportare un'inversione di tendenza, con eventuale accantonamento di una quota al FCDE.

Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni

La gestione è effettuata in concessione alla ditta MAZAL GLOBAL SOLUTION fino al 31.12.2018. Il gettito dell'imposta è previsto in € 3.420,00 e quello del diritto sulle pubbliche affissioni in €2.280,00.

Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Il relativo gettito previsto ammonta a €21.000,00 in diminuzione rispetto all'anno precedente in cui si teneva conto dell'evento "The Floating Piers".

Smaltimento dei rifiuti solidi urbani

Il servizio risulta gestito dalla Società A2A.

A tale titolo è stato previsto nel 2017 un gettito di €315.000,00 derivante dalla tariffa determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati come risultanti esposti nella parte spesa del bilancio, determinati sulla base del piano finanziario che dovrà essere approvato contestualmente all'approvazione del bilancio di previsione, compreso il contributo da MIUR per istituzioni scolastiche pari ad €1.405,00, con l'aggiunta dell'entrata derivante dalla vendita sacchi pari ad €5.400,00 ed il tributo ambientale provinciale di €15.750,00 previsto nei servizi per conto terzi.

Nei successivi esercizi 2018 e 2019 sono stati previsti, in via presuntiva, rispettivamente gli importi di €317.000,00 ed €320.000,00 sempre in corrispondenza con quanto previsto nella parte spesa.

Tassa sui servizi indivisibili (TASI)

Nel 2015 la tassa non era applicata.

Imposta di soggiorno

Risulta applicata nella misura di 0,50 euro per notte a persona con una previsione di:

2017 €6.500,00

2018 €6.700,00

2019 €6.800,00

Fondo di solidarietà comunale

Per ciascuno degli esercizi 2017/2019 lo stanziamento del Fondo è scritto in ciascun anno per €438.000,00, pari a quanto comunicato provvisoriamente da parte del Ministero per il 2017, al netto della quota trattenuta per alimentare il fondo stesso di €87.476,99.

Recupero evasione tributaria

Sotto questa voce nel triennio risulta uno stanziamento “una tantum” quale previsione di arretrati derivante dall’attività di controllo riguardante, così ripartito nel triennio:

2017: €60.000,00 per IMU e €3.000,00 per ICI

2018: €40.000,00 per IMU e €100,00 per ICI

2019: €40.000,00 per IMU e €100,00 per ICI

In corrispondenza di tale stanziamento risulta accantonata al FCDE la quota minima prevista dalla normativa vigente. Si invita, pertanto, trattandosi di entrate molto aleatorie di effettuare nel corso dell’esercizio un costante monitoraggio riguardo al loro accertamento

Proventi da partecipazione all’attività di accertamento tributario e contributivo

La convenzione con l’Agenzia delle entrate risulta essere stata stipulata in data 28.6.2011.

Prudenzialmente non è stata inserita alcuna previsione di entrata.

Definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento

Nulla è stata prevista in merito.

Si rammenta, comunque, che il termine per approvare l’eventuale regolamento scade il 31 marzo 2017 (art.1, comma, 14, del D.L. 8/2017).

TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ECC.

Trasferimenti dallo Stato

E’ previsto un contributo statale di €5.000,00 per minor gettito IMU cat. D per revisione rendita impianti imbullonati.

Il contributo a titolo di compensazione IMU-TASI di €59.865,90 di cui all’art. 1, comma 20, della legge 208/2015 è compreso nel fondo di solidarietà comunale

Contributi per funzioni delegate dalla Regione

Non sono previsti i contributi per funzioni delegati dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti i contributi di organismi comunitari ed internazionali

Altri trasferimenti dalla Regione e da altri enti del settore pubblico

I contributi di tutti gli altri Enti del Settore pubblico allargato, risultano coerenti con gli accertamenti avvenuti negli esercizi precedenti anche in relazione alle spese ad essi correlate che si prevedono di sostenere nell'esercizio.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

La previsione dei proventi derivanti dai servizi istituzionali tiene debitamente conto del relativo trend storico.

Servizi a domanda individuale

Le tariffe dei servizi a domanda individuale coprono i relativi costi nella misura sotto indicata:

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	% COPERTURA
servizio cimiteriale	10.000,00	10.000,00	100,00
altri servizi - trasporto scolastico	43.440,00	13.500,00	31,08
TOTALE	53.440,00	23.500,00	43,97

Si sottolinea in merito che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

Proventi da beni dell'Ente

I relativi importi sono così previsti:

affitti attivi:

- 2017 €145.000,00
- 2018 €148.500,00
- 2019 €150.000,00

aggiornati ai sensi dell'art. 9, comma 3, della legge 537/93;

Altre entrate patrimoniali (Canoni per concessioni di reti produttive):

- 2017 €40.000,00
- 2018 €40.000,00
- 2019 €40.000,00

In tale categoria vi figura anche la previsione del gettito derivante da proventi per concessioni cimiteriali ammontante complessivamente nel triennio per €74.000,00 così suddivisi:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione definitiva	24.000,00	25.000,00	25.000,00

coerente con l'andamento nel triennio precedente così risultato:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Previsione definitiva 2016
27.400,00	19.950,00	21.650,00

L'intero gettito è destinato a spese correnti.

Si invita a monitorare costantemente l'effettivo accertamento dell'entrata prima del suo utilizzo.

Proventi per sanzioni per violazione al codice stradale

A seguito dell'entrata in vigore delle modifiche apportate al codice della strada dalla legge 120/2010, come previsto dal D.L. 16/2012 i proventi da sanzioni sono previsti nel triennio come segue:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018	Esercizio 2019
Previsione definitiva	18.000,00	20.000,00	21.000,00

Non è prevista l'individuazione di quanto derivante dalle violazioni dei limiti di velocità. Si rammenta che l'eventuale gettito ha vincolo di destinazione al 1005 e che il relativo 50% dovrà essere devoluto all'eventuale ente proprietario della strada.

La destinazione della parte vincolata risulta approvata dalla Giunta Comunale con atto n. 19 del 6.3.2017 senza tener conto della quota accantonata al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si invita alla relativa regolarizzazione in sede di prima verifica riguardo all'andamento del rapporto fra accertamenti ed incassi.

Si rammenta che entro il 31 maggio 2018 dovrà essere trasmessa al Ministero dell'interno ed al Ministero delle infrastrutture un'apposita relazione sull'utilizzo delle somme vincolate analiticamente voce per voce.

Si raccomanda un costante controllo nel corso dell'esercizio riguardo all'andamento del rapporto fra accertamento e riscossione con contestuale aggiornamento della quota da accantonare al FCDE.

Tutti gli altri stanziamenti risultano in genere coerenti e congrui con la situazione accertata negli esercizi precedenti e tenuto conto delle variabili connesse ai mutamenti gestionali.

Proventi per parcometri

Sono previsti introiti nel triennio per complessivi €5.000,00.

Si ricorda che i proventi dei parcheggi a pagamento sono destinati all'installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento nonché a interventi per il finanziamento del trasporto pubblico locale e per migliorare la mobilità urbana (art. 1, comma 451, legge 147/2013)

Interessi attivi

La relativa previsione di gettito nel triennio, ammonta simbolicamente a complessivi €150,00 ed è stata calcolata tenendo presenti:

- interessi attivi sul conto corrente di tesoreria unica;
- interessi sulle giacenze residue relative ai mutui contratti con la Cassa DD.PP.

Lo stanziamento appare coerente con l'andamento dei relativi tassi, anche alla luce delle vigenti disposizioni in tema di tesoreria unica.

Utili da aziende e società

Il Comune partecipa ai seguenti organismi ed enti strumentali:

Sebino Servizi srl con una quota di partecipazione del 100%

Cogeme S.p.A. con una quota di partecipazione del 0,09%

Per i suddetti enti non risulta ancora approvato il bilancio dell'esercizio 2016.

Si rammenta che, sulla base di quanto previsto dall'art.1, commi 551 e 552, legge 147/2013, qualora i suddetti enti presentassero un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, dovrà essere accantonato nel bilancio 2017 in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. L'importo dovrà essere mantenuto fintantoché la perdita non sarà riassorbita. Le modalità di calcolo sono indicate dal citato comma 552.

Si rammenta che in base all'art. 24, commi 1, 2, 3, 4 e 5, Dlgs. 175/2016 entro il 23 marzo 2017, termine che dovrebbe slittare al 30 giugno 2017 come previsto dal decreto legislativo correttivo del T.U. sulle società partecipate, l'ente dovrà effettuare, con provvedimento motivato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che eventualmente debbano essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato al Dipartimento della Funzione Pubblica con le modalità di cui all'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito nella legge 114/2014.

Il provvedimento di ricognizione dovrà essere inviato alla sezione della Corte dei conti competente, perché verifichi il puntuale adempimento degli obblighi sopra indicati.

Viene previsto solo nel 2017 il riconoscimento di un dividendo simbolico di €100,00.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TIT. 4°, 5° e 6°)

Alienazione di beni immobili ed attività finanziarie.

Nel triennio sono previste alienazioni per complessivi €437.000,00 presenti nel piano di valorizzazione e alienazione, mentre non sono previste alienazioni di partecipazioni azionarie.

Il relativo 10% risulta correttamente destinato al rimborso anticipato di prestiti ai sensi dell'art.7, comma 5, del D.L.78/2015, convertito nella legge 125/2015.

Trasferimenti dallo Stato, dalla Regione e da altri enti pubblici

Sono previsti nel triennio contributi statali e da altri enti pubblici per complessivi €1.096.000,00 che si invita ad utilizzare solo dopo il relativo accertamento secondo il principio della competenza finanziaria potenziata.

Contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione)

La previsione triennale, ammontante a complessivi € 398.620,00, è stata quantificata, in base all'andamento delle entrate avvenute fino ad ora ed alle proiezioni effettuate dal servizio tecnico comunale, come segue:

Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
207.210,00	68.325,00	123.085,00

che nel rispetto dell'art. 1, comma 737, della legge 208/2015 riguardo all'esercizio 2017 ed dell'art. art. 1, comma 460, legge 232/2016 riguardo agli esercizi 2018 e 2019, risultano destinati:

- alle spese correnti per €101.700,00
- alle spese di investimento per €105.510,00

rispettando i vincoli del 10% per abbattimento barriere architettoniche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 6/1989 e dell'8% degli oneri di urbanizzazione secondaria per la realizzazione di attrezzature per il culto ai sensi dell'art. 73 della L.R. 11.3.2005, n. 12

Si ricorda, in proposito, quanto disposto dall'art. 16, comma 6, del DPR 380/2001 in ordine all'aggiornamento degli oneri (costo di costruzione) ogni quinquennio in relazione agli indirizzi regionali.

Sono pure previste monetizzazioni aree per €53.700,00.

Assunzione di prestiti

Nel corso del triennio non è previsto il ricorso all'indebitamento.

L'andamento dell'indebitamento nel triennio 2017/2019 risulta:

anno	2017	2018	2019
residuo debito 1/1	2.391.882,64	2.185.010,23	1.985.598,82
nuovi prestiti	-	-	-
prestiti rimborsati	206.872,41	199.411,41	184.928,41
estinzioni anticipate	-	-	-
totale fine anno	2.185.010,23	1.985.598,82	1.800.670,41

in linea con i limiti di legge.

Anticipazione di cassa

E' previsto per il triennio uno stanziamento relativo all'anticipazione di cassa nel rispetto del limite massimo come da art. 222 del Dlgs. 267/2000 e s.m.i. , non prevedendo, tuttavia, a tale titolo alcun stanziamento in bilancio, ritenendolo puramente prudenziale.

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2016

Dal relativo prospetto allegato al bilancio non risulta disavanzo di amministrazione.

Al bilancio di previsione per l'esercizio 2017 non risulta applicato in alcuna misura.

USCITE

Dall'esame delle previsioni delle principali poste relative alle spese correnti, è stato accertato quanto segue.

Spese per il personale

Il Comune nel 2016 ha rispettato i vincoli di bilancio nonché i limiti relativi al personale per cui non è soggetto ad alcuna limitazione riguardante la spesa del personale nel corso del 2017.

Risulta effettuata la ricognizione concernente la verifica circa l'esistenza di eventuali esuberanti di personale come previsto dall'art. 16, comma 1, della legge 183/2011, e la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018, ai sensi dell'art. 91, comma 1, del Dlgs. 267/2000 (G.C. n. 20 del 23/02/2017) dalla quale emerge che la spesa complessiva del personale determinata sulla base delle indicazioni della circolare 9/2006 del Ministero dell'economia e delle finanze e integrate dall'art. 76, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2008 come sostituito dall'art. 14, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, rispetta il limite indicato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 come dimostra il seguente prospetto.

	Media spesa 2011/2013	2017	2018	2019
Spesa totale <i>(al netto delle componenti escluse)</i>	422.981,88	406.008,75	409.571,95	408.571,95

Per le voci da considerare si è fatto riferimento alla normativa vigente ed alle indicazioni della Ragioneria Generale dello Stato e della Corte dei conti come risulta dalle sottoriportate tabelle:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato e oneri riflessi	513.209,01
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	34.587,79
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.240,00
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese :	
totale	553.036,80

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	7.968,00
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2.000,00
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	71.826,81
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	45.000,00
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	1.706,24
9) incentivi per la progettazione	
10) incentivi recupero ICI	1.328,00
11) diritto di rogito	17.199,00
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	
13) lavoro straordinario connesso all'attività elettorale	
totale	147.028,05

E' prevista una nuova assunzione a tempo indeterminato per la copertura di un posto di istruttore tecnico nel rispetto delle regole e nei limiti disposti dall'art. 1, comma 228, legge 208/2015

Riguardo all'eventuale rinnovo del CCNL., non è stato accantonato alcun importo per cui si consiglia di tener il più possibile congelato il fondo di riserva.

Contrattazione integrativa

Le risorse previste per il fondo salario accessorio sono le seguenti:

ANNO 2015	Anno 2017	Anno 2018	2019
72.717,83	81.020,58	81.020,58	81.020,58

*comprensivi del trattamento accessorio posizioni organizzative e la retribuzione di posizione

e rispettano le disposizioni di cui all'art. 1, comma 236, legge 208/2015.

Risulta, inoltre, rispettato il limite previsto dall'art. 11, comma 4 bis del D.L. 90/2014 convertito nella legge 114/2014 riguardo alle spese per lavoro flessibile (Giunta n. 20/2017 di programmazione triennale ai sensi art. 91).

Spese per gli organi istituzionali

Si rammenta che con Delibera n. 1/2012 la sezione riunita della corte dei conti stabilisce che l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle regioni e degli enti locali, fino all'emanazione del suddetto decreto, rimane quello in

godimento alla data di entrata in vigore del D.L. 112/2008, vale a dire l'ammontare spettante alla data del 30 settembre 2005 ridotto del 10% come previsto dall'art. 1, comma 54, della legge 266/2005.

Spese per incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza

Nel bilancio non sono previste spese a tale titolo.

Costi apparati amministrativi

Ai sensi dell'art. 6, commi 8, 9, 12, 13 e 14 del D.L. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, si accerta che, come risulta dalla sotto indicata tabella, sono rispettati i limiti indicati dal D.L 78/2010 convertito nella legge 122/2010:

	SPESA IMPEGNATA	% consentita	Limite consentito	SPESA PREVISTA 2017
relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza *	(anno 2009) €6.687,00	20%	€1.337,40	0,00
sponsorizzazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture (bolli, assicurazioni ecc) e acquisto di buoni taxi	(anno 2011) 7.056,80	30%	4.939,76	1.224,00
incarichi di studio e consulenza inclusi quelli che si prevede di conferire a pubblici dipendenti	(anno 2009) €4.532,00	20%	€906,40	0,00
trasferte	(anno 2009) €900,00	50%	€450,00	0,00
Formazione	(anno 2009) €2.000,00	50%	€1.000,00	0,00

Limitazione acquisto autovetture

Nessuna spesa è prevista a tale titolo nel 2017.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato determinato con riferimento a:

ICI anni precedenti
IMU anni precedenti
TOSAP
TARSU (ora TARI)
Diritti di segreteria U.T.C.
Sanzioni violazioni codice della strada
Proventi servizi cimiteriali
Canoni affitto fondi rustici
Canoni affitto fabbricati residenziali
Canoni affitto altri fabbricati
Proventi e rendite diverse
Interessi attivi su giacenze di cassa
Dividendi da società partecipate
Rimborso spese da affittuari comunali
Introiti e rimborsi diversi da imprese e soggetti privati
Contributi per attività comunali
Rimborso spese per servizi sociali da famiglie e imprese
determinato con le modalità previste dal nuovo principio contabile sulla competenza finanziaria, utilizzando la media semplice ed applicato come segue così come permesso dall'art. 1, comma 529, della legge 190/2014

Anno	Quota minima (a)	Importo del FCDE calcolato (b)	Importo minimo da stanziare (c=a*b)	Importo effettivamente stanziato
2017	70%	€ 127.477,16	€ 89.234,01	€ 89.234,00
2018	85%	€ 127.477,16	€ 108.355,59	€ 108.350,00
2019	100%	€ 127.477,16	€ 127.477,16	€ 127.477,00

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE dovrà, in futuro, essere riportata nella nota integrativa così come dispone l'art. 11, comma 5, del Dlgs. 118/2011.

L'importo rientra nei limiti di legge.

Fondo rischi

Non esiste contenzioso in essere

Accantonamenti

Risulta accantonata la quota annuale di €683,28 relativa all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo di riserva

Nel triennio il fondo di riserva è previsto nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art. 166 del Dlgs. 267/2000. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. g) del D.L. 174/2012 convertito nella legge 213/2012, la metà della quota minima del fondo di riserva (0,15%) deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporterebbe danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per il 2017 ammonta ad €6.500,00 e rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Si sottolinea la necessità di monitorare costantemente per ogni opera il relativo cronoprogramma dei lavori indispensabile per l'individuazione del momento di esigibilità delle relative spese.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono previsti altri investimenti senza esborso finanziario.

RIMBORSO DI PRESTITI

Si dà atto che l'Ente nell'esercizio 2017 ha correttamente previsto l'ammortamento del debito ancora in essere al 1.1.2017, per quanto riguarda sia gli interessi sia la quota capitale di competenza dell'esercizio.

ENTRATE E SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Pareggiano in tutti e tre gli esercizi.

CONTRATTI DI STRUMENTI FINANZIARI

Non risulta che il Comune abbia in essere contratti di tale specie.

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Sulla base dei parametri adottati con Decreto del Ministro dell'Interno 18.2.2013 per il periodo 2013/2015 predisposti sulla base del rendiconto 2015, l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario in quanto dei suddetti parametri nessuno di essi è risultato positivo.

(per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente)

PAREGGIO DI BILANCIO

Con l'art. 1, comma 707, della legge 208/2015 viene stabilito che a decorrere dall'anno 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali.

Con la legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), art. 1, comma 466, viene stabilito che nel triennio 2017/2019 gli enti locali devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. Nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO 2017/2019 CON GLI OBIETTIVI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

ENTRATE	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato al netto quota riveniente da mutui	0,00	271.230,00	221.230,00
Titolo 1°	1.509.200,00	1.491.500,00	1.498.600,00
Titolo 2°	89.741,41	79.991,41	69.991,41
di cui "trasferimenti fondo IMU-TASI"	-59.865,59		
Titolo 3°	657.550,00	675.850,00	690.650,00
Titolo 4°	854.148,69	640.325,00	533.085,00
Titolo 5°	0,00	0,00	0,00
Titolo 6°	0,00	0,00	0,00
SPAZI IN RESTITUZIONE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.050.774,51	3.158.896,41	3.013.556,41

SPESE	2017	2018	2019
Titolo 1° al netto FPV	2.151.789,00	2.100.220,00	2.106.398,00
FPV di parte corrente	21.230,00	21.230,00	21.230,00
FCDE	-89.234,00	-108.350,00	-127.477,00
Titolo 2° al netto FPV	480.748,69	638.035,00	401.000,00
FPV in c/capitale	250.000,00	200.000,00	300.000,00
Titolo 3°	0,00	0,00	0,00
Titolo 4°	0,00	0,00	0,00
SPAZI DA RESTITUIRE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.814.533,69	2.851.135,00	2.701.151,00
Saldo	236.240,82	307.761,41	312.405,41

Si richiama l'attenzione su quanto disposto dalla legge 232/2016, art. 1, comma 466, in base al quale dal 2017 nel computo del saldo finale, non rileverà la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Il suddetto prospetto, redatto secondo la normativa vigente, risulta coerente, con particolare riguardo alle spese di investimento, con i relativi cronoprogrammi.

Qualora, a seguito di successivi interventi normativi volti a modificare le regole vigenti, venisse successivamente emanato un nuovo D.M. a modifica del precedente, si rammenta l'obbligo da parte dell'ente di allegare il nuovo prospetto mediante delibera di variazione del bilancio stesso approvata dal Consiglio entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del suddetto decreto.

PROGRAMMA TRIENNALE ED ELENCO ANNUALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del Dlgs. 12.4.2006, n. 163, è stato approvato dalla Giunta con atto n. 88 del 26/10/2016 ancora secondo gli schemi previsti dal Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 24.10.2014, in attesa dei decreti attuativi previsti dall'art. 21, comma 8, del Dlgs 50/2016 (nuovo codice degli appalti), e pubblicato a decorrere dal 24/01/2017 e per 30 giorni consecutivi.

Nel programma sono state inserite solo le opere di importo superiore ai 100.000 euro per un ammontare complessivo di € 1.350.000,00 che corrisponde a quanto indicato negli anni cui fa riferimento il bilancio di previsione.

Le opere previste nel programma triennale corrispondono esattamente a quanto risulta nel bilancio di previsione.

Si ricorda che l'elenco annuale degli interventi è vincolante nel senso che sarà possibile realizzare nel corso dell'esercizio soltanto quelli in esso previste.

NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa riporta redatta sulla base di quanto previsto dal comma 5 dell'art.11 del Dlgs.118/2011. La stessa contiene le informazioni che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Comune. Si raccomanda, in futuro, di esplicitare con maggior puntualità i criteri utilizzati per la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

CONSIDERAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

Alla luce di quanto esaminato e sulla base delle risultanze risultanti dall'assestamento definitivo del bilancio 2016, appaiono attendibili le previsioni dell'entrata e congrue quelle della spesa relativamente alla parte corrente alla luce, ovviamente, delle informazioni note al momento della redazione del documento previsionale in tema di risorse a disposizione.

Il sottoscritto raccomanda particolare attenzione nell'applicazione del nuovo principio contabile della competenza finanziaria in base al quale le entrate e le spese potranno essere imputate all'esercizio solo se "esigibili" al 31 dicembre.

Per quanto concerne la parte degli investimenti, si rammenta in merito il disposto dell'art. 9 del D.L. 78/2009 convertito nella legge 102/2009 in ordine agli obblighi del rispetto dei vincoli di finanza pubblica già in sede di rilascio delle attestazioni di copertura finanziaria, nonché le conseguenti responsabilità.

Si raccomanda, infine di adeguare le previsioni relative alla quota assegnata del fondo di solidarietà comunale non appena sarà comunicato in via definitiva il relativo importo, nonché di provvedere all'inserimento nel bilancio di previsione del "fondo pluriennale vincolato" risultante dal riaccertamento ordinario dei residui cui dovranno essere collegati i relativi stanziamenti di spesa reimpegnati nell'esercizio 2017 e successivi, rivedendo il prospetto riguardante la corrispondente spalmatura in riferimento all'esigibilità della spesa.

CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato e verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità e dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati allo stesso decreto legislativo, nonché in coerenza con indicato sul DUP e sulla relativa nota di aggiornamento, il sottoscritto, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, nell'invitare il Consiglio comunale a tener debitamente in considerazione le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione,

esprime parere favorevole

per quanto di propria competenza, alla proposta di bilancio di previsione 2017/2019 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Ernesto Quinto)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ernesto Quinto', with a long horizontal stroke extending to the left.

Marone, 28 marzo 2017